

## “Teatralmente” Laboratorio espressivo teatrale telematico

Un Progetto realizzato dalla Meta Società Cooperativa Sociale ONLUS nell’ambito delle attività di Socializzazione del Servizio SISMIF svolto in convenzione con i Municipi VII e VIII del Comune di Roma e nato dalla collaborazione con il gruppo di Psicologi Clinici e Attori professionisti “I Monelli”.

...nei momenti in cui i luoghi deputati alla socializzazione sono stati chiusi e i bambini e i ragazzi si sono ritrovati più vulnerabili e soli, l’**utilizzo creativo degli interventi telematici** è stato fondamentale per mantenere una continuità di Servizio tra operatori e famiglie, proponendo **vicinanza nella distanza** e uno spazio in cui continuare a pensare con i ragazzi i cambiamenti che stanno e stiamo attraversando...l’equipe integrata META MONELLI di Educatori, Psicologi e Attori ha accompagnato i bambini e i ragazzi a far fronte a questo periodo di crisi pandemica attraverso l’utilizzo sinergico della competenza educativa, psicologica e teatrale e lo strumento telematico.

Il percorso, svoltosi il sabato pomeriggio, tra il 30 gennaio e il 27 marzo 2021, per un totale di 5 incontri, ha portato alla realizzazione di un video spettacolo per il gruppo dei bambini più piccoli (fascia d’età 7-10 anni) e un mockumentary<sup>1</sup> per i grandi (fascia d’età 12-17 anni).

Qui di seguito i due video realizzati.

<https://youtu.be/Ed8rwUAomTA>

<https://youtu.be/58kOYDNGiuY>

Grazie a tutti i bambini e i ragazzi che hanno partecipato con entusiasmo!! ... grazie ai “MONELLI” e grazie a Giulia Pantani, Federica Paolone e Angela Pizzi, Educatrici del gruppo di lavoro Sismif che hanno curato con dedizione e passione tutto il percorso.

Obiettivi del progetto: **Facilitare i minori a costruire e mantenere legami significativi con i pari**, sostenendo l’importanza di una continuità di rapporti anche al di fuori del nucleo familiare.

**Sviluppare la capacità di esprimere le proprie emozioni entro un gruppo.** Il dispositivo teatrale ha reso la socializzazione un’occasione per i minori di stare insieme entro precise regole del gioco, orientate dall’obiettivo di costruire e produrre online un video-spettacolo a partire dall’espressione condivisa delle emozioni. Durante il laboratorio si è istituito un contesto non valutante, uno spazio in cui i minori hanno potuto, man mano, affidarsi gli uni agli altri. Per bambini e ragazzi, dichiarare i propri vissuti è stato un modo per ripensarli con leggerezza, rendendoli immediatamente oggetti di gioco, di scambio creativo con gli altri.

**Promuovere l’utilizzo delle risorse digitali per sviluppare convivenza** è stato un altro obiettivo che ha guidato il progetto: i cambiamenti sociali che stiamo attraversando rendono fondamentale per i minori implementare le conoscenze e l’educazione all’utilizzo degli strumenti digitali, per fini didattici così come ricreativi e di socializzazione.

---

<sup>1</sup> Mockumentary: falso documentario, espediente narrativo del mondo audiovisivo nel quale eventi fittizi e di fantasia sono presentati come se fossero reali attraverso l’artificio di un linguaggio documentaristico

Educatori, psicologi e Attori hanno assunto la funzione di mediatori nella relazione favorendo un clima di apertura e conoscenza attorno ad un interesse comune, il teatro. I bambini e i ragazzi hanno potuto esplorare le proprie fantasie sul teatro, su cosa significa fare uno spettacolo insieme. Attraverso la conduzione del laboratorio e gli esercizi teatrali si è proposta una modalità di fare teatro attenta a cogliere e valorizzare le risorse e gli interessi dei minori, mettendo al centro della scena le emozioni del gruppo, attraverso la voce dei personaggi, piuttosto che la performance del singolo. **Durante la preparazione degli spettacoli i bambini e i ragazzi hanno rappresentato una videolezione in dad, hanno giocato con emozioni di rabbia e insofferenza, hanno parlato della propria confusione e agitazione, facendo esperienza della possibilità di *confrontarsi insieme con l'imprevedibilità di un contesto*.** Man mano hanno preso confidenza e sperimentato le potenzialità degli strumenti digitali, divertendosi ad apprendere ad usarli per obiettivi specifici. La loro implicazione e partecipazione attiva a costruire ambientazioni, personaggi e battute è cresciuta. Attraverso la rappresentazione teatrale è stato possibile mettere in scena situazioni su cui i minori si stanno faticosamente confrontando nei contesti di appartenenza, arricchendole con sfumature emozionali personali. Attraverso la relazione con gli altri i bambini e i ragazzi sono andati oltre la fantasia dell'attesa passiva di una quotidianità scandita dai telegiornali o dalle stereotipie familiari, facendosi costruttori di una storia che riguarda il loro mondo di relazioni e proponendosi in un ruolo attivo: sia dentro la storia da loro interpretata sia entro il gruppo di lavoro in cui l'hanno inventata e inscenata. Per raggiungere l'obiettivo comune, la produzione di un video spettacolo, piccoli e grandi hanno imparato non solo ad implicarsi in prima persona ma anche a lasciare spazio agli altri, tollerando di non stare al centro della scena in nome di un progetto di gruppo più importante dell'esibizione individuale.